

COMUNE DI CISTERNA DI LATINA

Medaglia d'Argento al Valor Civile



Rassegna Stampa

del 20 AGOSTO 2026

a cura dell'Ufficio Stampa del Comune di Cisterna di Latina
tel.06.96843354 - email: ufficiostampacisterna.lt@gmail.com



CISTERNA, AL VIA LA NUOVA STAGIONE

VOLLEY

È partita a ranghi ridotti la nuova stagione (la quarta in Superlega) per la Cisterna Volley, squadra più a Sud d'Italia. Solo otto atleti erano presenti ieri mattina nei locali del Poliambulatorio Ninfa per sottoporsi alle rituali visite mediche da parte dello staff guidato dal dottor Amedeo Verri. C'erano lo schiacciatore Filippo Lanza, il centrale Daniele Mazzone, l'opposto Tommaso Barotto, i nuovi martelli Giulio Magalini e Lorenzo Magliano, il palleggiatore Vilmos Szabo, i liberi Filippo Federici e Francesco Pierri. Gli altri, i centrali Shikun Peng e Jacopo Tosti, il regista titolare Alessandro Fanizza, lo schiacciatore francese Nao Duflos-Rossie l'opposto colombiano "Amaranto", si aggiungeranno via via che i loro impegni con le nazionali saranno esauriti. Tra gli strumenti per test e varie valutazioni, le sale mediche, c'era la solita aria da primo giorno di scuola tra chi si è ritrovato e chi ha avuto modo di conoscere quelli che saranno i nuovi compagni di viaggio per la stagione. «La riconferma dello staff medico - ha detto il dottor Verri - è un valore aggiunto perché ci permette di lavorare con un gruppo collaudato. Sono stati svolti esami approfonditi, su singoli giocatori, per eseguire una scrematura sulla salute dei ragazzi, partendo dal primo approccio per proseguire con esami strumentali». «Abbiamo nuove strumentazioni che ci consentono di approfondire e affrontare le varie problematiche che possono insorgere in un ambiente medico sportivo - ha aggiunto l'ortopedico Gianluca Martini - Da una prima analisi dei ragazzi

«SIAMO PRONTI AD ALZARE L'ASTICELLA»

Iniziate le visite mediche per otto giocatori
Coach Morato: «Andare oltre la salvezza»

che abbiamo visionato oggi non sono emersi problemi di nessuna natura». Tra gli atleti riconfermati occhi puntati sull'opposto Tommaso Barotto, nella scorsa stagione penalizzato da un problema al ginocchio, atteso a una conferma delle sue potenzialità. «Certo, l'anno scorso è stato abbastanza complicato - ha detto - comunque ho lavorato tutta l'estate, per riuscire ad arrivare alla stagione in forma. I test mi hanno convinto che sono pronto. La squadra? Siamo un gruppo giovane, e secondo me potremmo anche essere una bella sorpresa».

Piedi a terra e pragmatismo per coach Daniele Morato. «Partiamo con una base solida caratterialmente e soprattutto nell'attitudine al lavoro, e da qui dobbiamo continuare. Abbiamo fatto nuovi innesti cercando di alzare l'asticella sia con i parametri fisici. Considerando anche la novità dei play-out bisogna lavorare per l'obiettivo minimo di mantenere la categoria, ma con l'ambizione di provare a fare il più possibile». Soddisfatto del suo lavoro il direttore sportivo Candido Grande: «Si riparte con tanto entusiasmo e con una squadra di giovani che hanno voglia di far bene. I play-off? Prima la salvezza, ma credo che abbiamo le carte in regola per farci un pensierino».

Sorridente Pippo Lanza che non nasconde la contentezza di essere ancora a Cisterna. «Mi sono trovato bene e mi fa piacere che la società abbia riconosciuto nel mio un ruolo di inclusione e di esperienza nei confronti dei ragazzi più giovani». «Sì, vestiamo i panni di poliziotto buono e poliziotto cattivo verso chi in palestra non dà il massimo - aggiunge sorridendo il centrale Daniele Mazzone - Lanza ovviamente è il buono e io il cattivo».

Gaetano Coppola

© RIPRODUZIONE RISERVATA



A sin. lo schiacciatore Filippo Lanza si sottopone ai test. In alto l'opposto Tommaso Barotto con i medici Gianluca Martini e Amedeo Verri

A destra il centrale Daniele Mazzone, al quarto anno con la Cisterna Volley



Dal primo approccio per proseguire con esami strumentali».



Agricoltura

Aiuti per assicurare i raccolti

Ecco il contributo integrativo per ridurre il costo delle polizze sulle produzioni vegetali
Righini: eventi climatici imprevedibili mettono a rischio culture e reddito delle aziende

L'ANNUNCIO

La Regione Lazio rafforza il sostegno alle imprese agricole e interviene su uno dei costi che, per molte aziende, sta diventando sempre più rilevante: quello delle polizze assicurative sulle produzioni vegetali.

La misura, prevista dalla Legge di stabilità regionale 2026, introduce un contributo integrativo pensato per ridurre la spesa sostenuta dagli agricoltori per assicurare i raccolti. Un aiuto che si affianca agli strumenti nazionali e della Pac, con l'obiettivo di rendere più accessibili le coperture contro i rischi che pos-

**IL NUOVO SOSTEGNO
CHE SI AFFIANCA
AGLI STRUMENTI
NAZIONALI GIÀ ESISTENTI
E ALLA PAC**

sono colpire le produzioni.

Il tema è concreto. Negli ultimi anni le aziende agricole si trovano a lavorare in un contesto sempre più incerto, segnato da eventi climatici improvvisi, danni alle colture e oscillazioni che possono compromettere una stagione intera. In questo quadro, assicurarsi diventa



Un agricoltore al lavoro

sempre più importante, ma anche più pesante sul piano economico.

Il contributo regionale riguarderà esclusivamente le produzioni vegetali comprese nel territorio del Lazio e consentirà di aumentare la quota di partecipazione pubblica alla spesa sostenuta dagli agricoltori per il pagamento dei premi as-

sicurativi.

«Siamo al fianco dei nostri agricoltori con misure concrete - dichiara l'assessore all'Agricoltura e alla Sovranità Alimentare, Giancarlo Righini - capaci di incidere sui costi e di offrire maggiori garanzie a chi ogni giorno investe e produce nel Lazio. In un momento in cui e-

venti climatici sempre più imprevedibili mettono a rischio raccolti e reddito delle aziende, rendere più accessibili le coperture assicurative significa difendere il lavoro degli agricoltori e il futuro delle nostre produzioni».

La Regione punta quindi a sostenere non soltanto la gestione del-

l'emergenza, ma anche la capacità delle imprese di programmare. Una copertura assicurativa più sostenibile può infatti aiutare gli agricoltori a proteggere investimenti, lavoro e produzione, riducendo l'esposizione economica di fronte a danni causati da fenomeni atmosferici o altri eventi avversi.

Per le aziende, soprattutto quelle più piccole, il costo delle polizze può rappresentare un ostacolo. L'intervento regionale va proprio in questa direzione: alleggerire una parte della spesa e incentivare il ricorso a strumenti di tutela che possono diventare decisivi per la tenuta del settore.

La misura si inserisce in una strategia più ampia di sostegno al comparto agricolo laziale, chiamato a confrontarsi con cambiamenti climatici, competitività dei mercati e necessità di proteggere le produzioni locali. Per Righini, il contributo è anche una scelta politica.

«È una scelta politica precisa - conclude Righini - utilizzare le risorse regionali per rafforzare la competitività e la sicurezza delle nostre imprese. Vogliamo un'agricoltura laziale più forte, capace di

**«UNA SCELTA POLITICA
PRECISA: UTILIZZARE
RISORSE REGIONALI
PER RAFFORZARE
LE ATTIVITÀ»**

affrontare le difficoltà senza lasciare soli gli imprenditori».

Il messaggio della Regione è dunque chiaro: sostenere le imprese agricole non significa soltanto finanziare nuovi investimenti, ma anche aiutare chi produce a difendersi dai rischi. ●



Il commento

Cup, la replica di Sambucci: «Stipendi e percorsi regolari»

L'intervento a margine
della polemica
sulle spettanze

BOTTA E RISPOSTA

■ I pagamenti degli stipendi ai lavoratori del Cup avvengono regolarmente e le polemiche, secondo Vittorio Sambucci, rischiano soltanto di essere strumentali. Il consigliere regionale di Fratelli d'Italia, presidente della commissione Sviluppo economico e Attività produttive e componente della commissione Sanità del Consiglio regionale del Lazio, interviene sul tema degli operatori del servizio di prenotazione sanitaria.

Il punto, per Sambucci, è distinguere le criticità eventuali dal percorso politico avviato dalla Regione. «I pagamenti degli stipendi ai lavoratori del CUP avvengono regolarmente. Peraltro il presidente Francesco Rocca, dopo anni e anni

di precariato, ha annunciato il percorso di internalizzazione e stabilizzazione di questi operatori», dichiara.

Il riferimento è ai circa 1.900 lavoratori del servizio Cup, per i quali la Regione Lazio ha annunciato un percorso di internalizzazione. Una scelta che, nella lettura del consigliere regionale, rappresenta il tentativo di superare una lunga fase di esternalizzazione e precarietà.

Sambucci rivendica quindi l'impostazione della giunta guidata da Francesco Rocca, sostenendo che il problema non venga affrontato con interventi occasionali, ma con una soluzione strutturale. «Le polemiche strumentali non aiutano i

**«AFFRONTIAMO IN MODO
STRUTTURALE
UNA SITUAZIONE EREDITATA
DA ANNI DI GESTIONE
ESTERNALIZZATA»**

lavoratori -prosegue Sambucci- la Regione Lazio, sotto la guida del presidente Rocca, sta affrontando in modo strutturale una situazione ereditata da anni di gestione esternalizzata».

Per il consigliere di Fratelli d'Italia, l'internalizzazione non va letta come un semplice annuncio, ma come un passaggio concreto per garantire tutele più stabili agli operatori. «L'annuncio dell'internalizzazione dei circa 1.900 lavoratori del servizio CUP rappresenta la svolta concreta dopo un lungo periodo di precarietà. Non si tratta di annunci, ma di un impegno chiaro a superare il precariato e a garantire tutele stabili».

Resta però il nodo del rapporto con i soggetti che oggi gestiscono il servizio. Sambucci precisa che, nel frattempo, i pagamenti vengono effettuati con regolarità alle cooperative titolari degli appalti. Eventuali problemi, dunque, andrebbero verificati nei passaggi successivi della catena.



Un Centro Unico Prenotazioni

Da qui l'impegno a controllare possibili inadempienze. «Interverremo immediatamente al fine di verificare eventuali inadempienze a carico dei soggetti affidatari», aggiunge Sambucci, spostando l'attenzione sulle cooperative e sui soggetti responsabili degli appalti.

Il tema è delicato perché il Cup rappresenta uno dei servizi essenziali per l'accesso alla sanità regio-

nale. Per questo Sambucci invita a evitare scontri politici e a lavorare sul percorso già avviato. «Invitiamo tutti a collaborare costruttivamente affinché il percorso di stabilizzazione prosegua nei tempi e con le modalità necessarie a tutelare pienamente i diritti dei lavoratori e la continuità di un servizio essenziale per i cittadini del Lazio». ●



I commenti

Asl, arriva il Disability Manager Plauso per la scelta di Cenciarelli

Sambucci, Tripodi e Maselli chiedono di estendere il modello

LE REAZIONI

■ L'introduzione del Disability Manager nell'assetto organizzativo della Asl di Latina raccoglie il plauso della politica regionale e del sindacato. La scelta della direzione generale guidata da Sabrina Cenciarelli viene letta come un passo concreto verso una sanità più accessibile, non solo per i cittadini, ma anche per chi lavora ogni giorno dentro l'azienda sanitaria.

A intervenire è Vittorio Sambucci, consigliere regionale di Fratelli d'Italia, presidente della commissione Sviluppo economico e componente della commissione Sanità. «Accolgo con grande soddisfazione l'introduzione della figura del Disability Manager nell'assetto organizzativo dell'Asl di Latina»,

dichiara. Per Sambucci si tratta di una scelta moderna, capace di mettere al centro la persona, garantire equità e migliorare l'efficienza dei processi interni. Il punto, secondo il consigliere regionale, è che il Disability Manager non serve soltanto ad affrontare il tema delle barriere architettoniche. Sulla stessa linea Orlando Angelo Tripodi, consigliere regionale di Forza Italia e presidente della commissione Pari Opportunità. «L'introduzione della figura del disability manager nell'assetto organizzativo della Asl di Latina rappresenta un passo importante verso una sanità sempre più accessibile, inclusiva e attenta ai

**LA NUOVA FIGURA DOVRÀ
LAVORARE SU
ACCESSIBILITÀ,
INCLUSIONE E RIMOZIONE
DELLE BARRIERE**

bisogni delle persone con disabilità», afferma, rivolgendo il suo plauso alla direttrice generale Cenciarelli.

Anche l'assessore regionale all'Inclusione sociale e ai Servizi alla persona, Massimiliano Maselli, sottolinea il valore della scelta: «Faccio il mio plauso alla direttrice generale della Asl di Latina, Sabrina Cenciarelli, per l'introduzione del disability manager nell'assetto organizzativo della Asl pontina».

Sul provvedimento è arrivato anche il commento positivo della Uil Fp Latina, che parla di una scelta di innovazione, equità e tutela, in linea con il percorso nazionale sul rinnovo del contratto della sanità e con l'evoluzione normativa in materia di disabilità. Il messaggio che arriva da Latina è quindi chiaro: l'inclusione non può restare un principio generale, ma deve diventare organizzazione, responsabilità e pratica quotidiana. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La sede della Asl e il direttore generale **Sabrina Cenciarelli**

Il caso

Strage di Collina dei Pini, impugnate le assoluzioni A ottobre l'Appello

I due medici erano accusati del reato di omicidio colposo
Avevano autorizzato la restituzione dell'arma al carabiniere Capasso

L'INCIDENTE

● L'avvocato romano Carlo Arnulfo, 64 anni, trovato morto in Calabria precipitato su un ultraleggero insieme alla compagna Angela Bucicco di 55 anni, anche lei avvocato, aveva difeso nel processo che si era concluso in Tribunale a Latina, l'ufficiale medico Chiara Verdone che prestava servizio al presidio di Velletri, imputata insieme al medico Quintilio Facchini di omicidio colposo. Ieri mattina la tragedia in Calabria sconvolto il mondo forense non soltanto a Roma per la notizia della scomparsa dell'avvocato e della compagna.

GIUDIZIARIA

ANTONIOBERTIZZOLO

■ Una volta che sono state depositate le motivazioni della sentenza, la Procura di Latina ha impugnato le assoluzioni dei due medici imputati di omicidio colposo. Sono accusati di aver autorizzato la restituzione dell'arma d'ordinanza al carabiniere Luigi Capasso che il 28 febbraio del 2018 a Cisterna prima ha ferito l'ex moglie Antonietta Gargiulo e poi ha ucciso le due figlie Alessia e Martina, di 13 e 7 anni e infine si tolse la vita. I due imputati Quintilio Facchini e Chiara Verdone, rispettivamente medico di fiducia e medico militare presso il servizio di infermeria del presidio di Velletri, erano stati assolti dal giudice monocratico del Tribunale di Latina Enrica Villani nel luglio del 2025 a fronte di una richiesta del pubblico ministero Giuseppe Bontempo di due anni e sei mesi di reclusione.

L'udienza in Corte d'Appello a Roma è fissata per il 30 ottobre. Nelle motivazioni della sentenza il giudice aveva sottolineato che: «Non è sufficiente una generica prevedibilità di lesione dell'integrità fisica ma occorre la prevedibilità della lesione del bene - era riportato nelle motivazioni della sentenza - potendo questi elementi al più far immaginare che potessero reiterarsi condotte di prevaricazione morale o aggressione all'integrità fisica ma non anche di aggressione al bene vita nelle modalità tragiche e gravissime nelle quali si sono verificate».

I due imputati sono difesi dagli avvocati Orlando Mariani, Sara Tassoni e Carlo Arnulfo, morto insieme alla compagna, anche lei avvocato nel tragico incidente aereo in Calabria.



Nel corso della sua requisitoria il pubblico ministero Giuseppe Bontempo, titolare dell'inchiesta, aveva ricostruito i fatti chiedendo la condanna a due anni e sei mesi. Secondo l'accusa Capasso non doveva avere la pistola perché aveva dato dei segnali di squilibrio. «Le risultanze dell'istruttoria non consento-



no di affermare che le condotte dovessero ommesse dalla Verdone sarebbero state utili ad acquisire il completo patrimonio conoscitivo avuto dai consulenti sulla cui base poteva formularsi la diagnosi indicata. Preso atto - è un altro passaggio delle motivazioni - della conoscenza più approfondita che Facchini aveva del vissuto dell'imputato rispetto alla Verdone, va detto che per quanto acquisito al dibattimento non è dato affermare che egli avesse una capacità predittiva della tipologia di eventi verificatisi quanto meno alla data nella quale rilasciava il certificato». L'unica superstite alla strage Antonietta Gargiulo, si era costituita parte civile nel processo, assistita dall'avvocato Claudio Boti e Caterina Migliaccio. Era stata ammessa come parte civile l'Associazione Differenza Donna, assistita dall'avvocato Teresa Manenti. ●

Il fatto

● Sopra Vigili del Fuoco e Carabinieri quando sono intervenuti dove sono avvenuti i fatti a sinistra Luigi Capasso, l'unica superstite era stata l'ex moglie Antonietta Gargiulo



VOLLEY, SUPERLEGA

CISTERNA E' RIPARTITA TRA SORRISI E TEST MEDICI

La giornata È iniziata ieri la quarta avventura consecutiva in Superlega. Una squadra profondamente rinnovata, ricca di giovani e, soprattutto, di entusiasmo

VIA DELLE PROVINCE

GIANLUCA ATLANTE

Una mattinata, quella di ieri, diversa dal solito, fatta di sorrisi, strette di mano, incontri e tanta voglia di ricominciare. Per il Cisterna Volley è ufficialmente iniziata una nuova stagione, la quarta consecutiva in Superlega. Il primo appuntamento del nuovo percorso è stato al Poliambulatorio Ninfa del dottor Gianluca Martini, dove i giocatori hanno sostenuto i consueti test medici che precedono l'inizio della preparazione. Un passaggio fondamentale, affrontato con la consueta attenzione da parte dello staff sanitario, composto da professionisti chiamati a seguire ogni atleta in maniera minuziosa. Prima di aumentare progressivamente i carichi di lavoro, infatti, è necessario verificare le con-

dizioni fisiche di ciascun giocatore e impostare il percorso che accompagnerà la squadra per tutta la stagione. L'atmosfera, però, è stata soprattutto quella di una ripartenza. Dopo mesi lontani dalla palestra, il gruppo si è ritrovato con entusiasmo e curiosità. Una squadra nuova per tanti aspetti, costruita puntando molto sui giovani emergenti e affiancandoli a giocatori di maggiore esperienza. Un mix sul quale la società ha scelto di scommettere per affrontare una nuova stagione di Superlega con ambizione e senza rinunciare alla gradualità.

Terminata la prima fase dedicata ai controlli, il programma ha previsto l'ingresso in palestra. Il pallone, però, dovrà ancora aspettare. Come ha spiegato il tecnico Morato, il lavoro iniziale sarà concentrato soprattutto sulla costruzione della condizione fisica, attraverso eserci-

zi aerobici e lavoro con i pesi. Soltanto dalla prossima settimana inizierà una fase più specifica con il pallone. Un percorso graduale, dunque, che accompagnerà il Cisterna Volley verso i primi appuntamenti ufficiali, ancora lontani nel calendario. Prima ci sarà tutto il tempo necessario per costruire la squadra, trovare gli equilibri, mettere benzina nelle gambe e permettere ai tanti volti nuovi di conoscersi dentro e fuori dal campo. La prima giornata ha comunque restituito un'immagine particolarmente positiva. Volti sorridenti e battute hanno accompagnato il ritorno al lavoro, con la consapevolezza che da questo momento comincia un cammino lungo e impegnativo. Anche Filippo Lanza, uno dei giocatori di maggiore esperienza, ha sottolineato la voglia di rimettersi in moto dopo una pausa forse fin troppo lunga. La voglia di

tornare a giocare, di toccare nuovamente il pallone e di capire quanto possa crescere questa squadra è già evidente. Accanto ai giocatori e allo staff tecnico era presente anche il direttore sportivo Candido Grande, figura ormai centrale nel progetto del Cisterna Volley. La società ha costruito un roster profondamente rinnovato, nel quale i giovani avranno l'opportunità di misurarsi con il livello più alto del volley italiano, sostenuti da elementi in grado di garantire esperienza e leadership. Non è ancora il momento di fare previsioni, ma le premesse della vigilia alimentano curiosità. Il Cisterna Volley vuole affrontare la quarta stagione in Superlega con la convinzione di poter crescere settimana dopo settimana e ritagliarsi uno spazio importante. Per arrivarci, però, servirà pazienza. Il lavoro è appena cominciato e nei prossimi giorni au-

menteranno progressivamente intensità e durata degli allenamenti. La squadra lavorerà sulla condizione atletica, poi arriveranno le prime esercitazioni tecniche, le partitelle interne e successivamente le amichevoli, fondamentali per verificare i progressi e trovare la migliore intesa possibile. A completare il gruppo ci saranno poi i giocatori attualmente impegnati con le rispettive nazionali. Il loro rientro permetterà a Morato di avere a disposizione l'organico nella sua completezza e di accelerare ulteriormente il processo di costruzione. Ieri, intanto, il primo passo è stato compiuto. Al Poliambulatorio Ninfa si è aperta ufficialmente la nuova stagione del Cisterna Volley: controlli, sorrisi e una prima giornata vissuta con leggerezza, ma anche con la consapevolezza che da oggi si torna a fare sul serio. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**INAUGURATO IL NUOVO
PERCORSO CON I TEST
AL POLIAMBULATORIO
NINFA DEL DOTTOR
GIANLUCA MARTINI**





Alcuni momenti del test medici svoltisi ieri mattina al Poliambulatorio Ninfa del Dottor Gianluca Martini che di fatto hanno dato il via alla nuova stagione del Cisterna Volley
FOTOSERVIZIO DI PAOLA LIBRALATO (CISTERNA VOLLEY)



Magalini è sicuro della scelta fatta

● Tra i nuovi protagonisti c'è Giulio Magalini, che ha scelto con convinzione di accettare la proposta di Cisterna. «Ho scelto in pochissimo tempo dopo aver ricevuto la chiamata. Ho deciso subito di prendere questa iniziativa e iniziare questa avventura. Sicuramente il roster è valido. Sappiamo che il campionato italiano è il più bello del mondo, ma anche il più difficile, quindi bisogna vivere giornata per giornata». L'obiettivo è chiaro: contribuire alla crescita del gruppo

LE PAROLE DI MORATO

«Abbiamo un bagaglio di esperienza in più»

Le dichiarazioni Filippo Lanza non ha dubbi: «Nel mio ruolo riconosco una funzione di inclusione»

VIA DELLE PROVINCIE

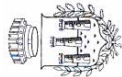
GIANLUCA ATLANTE

■ Un anno dopo, il Cisterna Volley riparte con una consapevolezza diversa. L'ultima esperienza in SuperLega ha lasciato inevitabilmente insegnamenti, difficoltà e una dose importante di esperienza che ora la squadra vuole trasformare in un punto di forza. Il percorso riprende dunque nel segno della continuità, con cinque giocatori della passata stagione confermati e una serie di nuovi innesti scelti per completare una rosa giovane, ambiziosa e con caratteristiche fisiche più importanti. A spiegare la filosofia con cui il gruppo si affaccia alla nuova stagione è il tecnico del Cisterna Volley, Daniele Morato. «Sono contento di ripartire sulla scia della continuità e del percorso che abbiamo intrapreso la scorsa stagione. Partiamo con una base solida, anche se composta da soli cinque giocatori, ma è una base solida dal punto di vista caratteriale e soprattutto per quanto riguarda l'attitudine al lavoro».

Il primo anno di SuperLega, dunque, è stato una sorta di investimento sul futuro. «Il primo anno è servito – sottolinea Morato – e oggi abbiamo un bagaglio di esperienza in più. Da questa base dobbiamo cominciare e continuare il nostro percorso, integrando i nuovi innesti. Sono giocatori che rappresentano quello che cercavamo, sia in termini di attitudine al lavoro sia per le caratteristiche fisiche. Abbiamo cercato di alzare l'asticella, anche sotto il profilo dell'altezza e dei parametri fisici».

Tra le conferme più importanti c'è quella di Filippo Lanza, elemento chiamato a mettere a disposizione del gruppo esperienza e conoscenza del campionato italiano. «Sono molto contento di rimanere con Daniele – racconta Lanza – Mi sono trovato molto bene l'anno scorso e abbiamo costruito qualcosa. Credo sia importante confermare anche alcuni giocatori della stagione precedente, perché questo permette ai nuovi arrivati di inserirsi più velocemente». ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

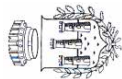


COMUNE DI CISTERNA DI LATINA
UFFICIO STAMPA

latinaQuotidiano.it
nati digitali

20 AGOSTO 2026

Trasporto pubblico a Cisterna, FdI replica a Tripodi: «Il gruppo di lavoro va coinvolto»
<https://www.latinaquotidiano.it/trasporto-pubblico-a-cisterna/>

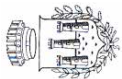


COMUNE DI CISTERNA DI LATINA
UFFICIO STAMPA

LATINATODAY

20 AGOSTO 2026

Agrilazio Expo, Asi conferma la sua partecipazione. Sommelier presenti nell'area vinicola
<https://www.latinatoday.it/economia/asi-presente-seconda-edizione-agrilazio-expo.html>



COMUNE DI CISTERNA DI LATINA
UFFICIO STAMPA

LATINA

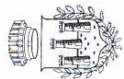
20 AGOSTO 2026

STRAGE DI CISTERNA: SI VA IN APPELLO

<https://latinatu.it/strage-di-cisterna-si-va-in-appello/>

CISTERNA ESTATE 2026, LA RASSEGNA VERSO IL GRAN FINALE

<https://latinatu.it/cisterna-estate-2026-la-rassegna-verso-il-gran-finale/>



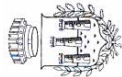
COMUNE DI CISTERNA DI LATINA
UFFICIO STAMPA

LA SPUNTA



20 AGOSTO 2026

Francesco Viselli in concerto a Cisterna Estate 2026: talento giovane in scena
<https://www.laspunta.it/francesco-viselli-in-concerto-a-cisterna-estate-2026-talento-giovane-in-scena/>



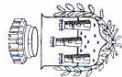
COMUNE DI CISTERNA DI LATINA
UFFICIO STAMPA



20 AGOSTO 2026

Cisterna Volley, via alla stagione con le visite mediche

<https://laziotv.it/cisterna-di-latina/cisterna-volley-via-alla-stagione-con-le-visite-mediche/>



COMUNE DI CISTERNA DI LATINA
UFFICIO STAMPA



20 AGOSTO 2026

Sambucci (FdI): "Sui lavoratori del CUP polemiche strumentali, la Regione sta pagando gli stipendi"

<https://www.studio93.it/sambucci-fdi-sui-lavoratori-del-cup-polemiche-strumentali-la-regione-sta-pagando-gli-stipendi>